

“Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid”

di MARIA
TERESA
MARTINENGO

news

torino

gusti

libri

scienze

soldi

DOSSIER

ECONOMIA&FINANZA

EDIZIONI LOCALI

FIRME

LETTERE&IDEE

PRIMO PIANO

SPORT

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

STAMPA1

“Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid”

Alla vigilia della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, parla presidente di FIA Onlus. «Più didattica a domicilio e vicinanza con i familiari»

"Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid"

di MARIA
TERESA
MARTINENGO



MARIA TERESA MARTINENGO

PUBBLICATO IL
02 Dicembre 2020



Compie cinque anni la Fondazione Italiana per l'Autismo Onlus, nata per promuovere e sostenere la ricerca e la consapevolezza sui disturbi dello spettro autistico, l'istruzione dei bambini e dei ragazzi, la riabilitazione e la cura. Il bilancio di medio periodo, alla vigilia della **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità**, avviene nell'anno più difficile, in cui le persone autistiche e le loro famiglie hanno sopportato sofferenze difficili da rendere con le parole. Le limitazioni dettate dalla pandemia si sono spesso mescolate con disattenzioni e superficialità di enti ed istituzioni.

«La pandemia sta allontanando molto di quanto negli anni eravamo riusciti ad avvicinare - riflette il senatore Davide Faraone, presidente di FIA Onlus, unione delle più importanti associazioni legate alla disabilità -. Avevamo costruito conquiste nell'inclusione scolastica, nel lavoro, nei centri per la riabilitazione, nelle terapie, anche se molto restava da conquistare. La pandemia ha creato una quantità di problemi. La didattica a distanza, per esempio. Una fatica per tutti, ma per chi è disabile ancora di più. Poi, la chiusura dei centri diurni, sportivi e molto altro. Tutto questo ha creato difficoltà grandissime ai ragazzi e ai genitori».

Centinaia di famiglie hanno denunciato un'emergenza nell'emergenza.

"Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid"

di MARIA
TERESA
MARTINENGO

importantissima. All'improvviso più nulla. Nemmeno una passeggiata. Contemporaneamente, ragazzi chiusi nei centri senza rivedere i genitori per mesi. Condizioni che generano disturbi comportamentali che si riverberano sulle famiglie. Lo stato dovrà investire tantissimo per recuperare».

In questi mesi la FIA ha messo in campo risorse per favorire l'inclusione, il reincontro, si è affermata ancora di più come interlocutore. «La Fondazione sta promuovendo azioni legislative, alcune già approvate, che cercano di alleviare il più possibile il disagio. Siamo riusciti ad introdurre la didattica a domicilio – spiega Faraone, padre di Sara, una ragazza autistica –, prima non prevista. Abbiamo ottenuto che si possano differenziare i percorsi a scuola uguali per tutti, prevedendo, in presenza di disabilità psichica, la ripetizione dell'anno. Oggi le scuole, se richieste dai genitori, possono introdurre questo elemento. Poi, più smart working per i famigliari, ricongiungimento per i dipendenti pubblici, risorse per i centri rimasti chiusi».

Nella seconda ondata della pandemia la situazione è un po' migliorata, ma non tutto è tornato come prima. «C'è più libertà, alcuni centri funzionano. Complessivamente manca ancora la consapevolezza della grave crisi che vivono famiglie e ragazzi in questo periodo, situazioni gravi che spesso si consumano nel silenzio. La Fondazione in questi anni ha diffuso consapevolezza, sostenuto progetti che mettono in campo percorsi di inclusione, ma soprattutto si è impegnata per sostenere progetti di ricerca. L'autismo è considerato una disabilità talmente grave da non creare stimoli per la ricerca. Noi la sosteniamo con il 5 x mille, con le raccolte della Giornata Mondiale del 2 aprile. E in questi cinque anni abbiamo fatto cose straordinarie, abbiamo interloquito con i governi e le istituzioni pubbliche. L'autismo è diventato un tema, prima se ne parlava per *Rain Man* e per Einstein. La pandemia ci ha un po' demoralizzato, ma ripartiamo più forti di prima».

Tra i recenti progetti di ricerca sostenuti da FIA (che impegna nei progetti il 100% del bilancio) merita un'attenzione particolare "**Biomarcatori clinici, biochimici, immunologici e microbiologici nei bambini con disturbo di spettro autistico**", un programma finanziato per il 2020 che intende valutare la correlazione tra il disturbo dello spettro dell'autismo e il microbioma e microbiota intestinale.

"Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid"

di MARIA
TERESA
MARTINENGO

individuare psicopatologie associate all'autismo, come disturbi d'ansia, depressione, disturbi ossessivi compulsivi e altri per poter attivare interventi specifici per il miglioramento della qualità di vita: spesso il disturbo dello spettro dell'autismo "maschera" questi ulteriori problemi.

Dal 2016 la Fondazione Italiana per l'Autismo ha attivato il Telefono Blu Autismo 800 031819, gratuito, e l'indirizzo mail telefonoblu@angsa.it per informazioni a tutto campo.

 **SEGNALA UN ERRORE IN QUESTO ARTICOLO**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

DISABILITÀ

Ciao stampa1 ([Logout](#))

[Segui le risposte ai miei commenti](#)



0 commenti

[ISCRIVITI](#) [RSS](#)

ECONOMIA E FINANZA

- [Unicredit accelera il dopo-Mustier. Il Tesoro: da noi nessuna ingerenza](#)
- [Il patriottismo economico, tra Stato e mercati](#)
- [Anche Google nella truffa dei Bitcoin: "Rimossi 50 milioni di spot ingannevoli"](#)

LETTERE E IDEE

- [Scongiuriamo la bancarotta generazionale](#)
- [La Brexit del vaccino](#)
- [Maradona, Orban, la maestra del revenge porn e il moralismo](#)

TEMPI MODERNI

"Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid"

di MARIA
TERESA
MARTINENGO

- La genialità senza sforzi di Osvaldo Cavandoli, il cartoonist che inventò la Linea

SPORT

- Maradona, il ricordo di Pelé: "Grazie per il viaggio insieme. Lassù, giocheremo nella stessa quadra"
- Champions, la Juve batte la Dinamo: il talento bianconero fa da trascinatore
- Dialogo, rapidità e sorrisi: Frappart entra nella storia senza fare rumore

EDIZIONI LOCALI

- Valeria Straneo: "A Valencia mi gioco la terza Olimpiade"
- Luciano Gallo, un passato da ciclista e oggi imprenditore: "La corsa più bella? Quella che non vinsi"
- Ex Embraco e Mercatone tra le alternative per il maxi polo dei surgelati

STAMPA PLUS

- Vercelli, il talento letterario di Primo Levi debuttò sul settimanale del Pci
- Cuneo, nei disegni di Leonardo i paesaggi della bargiolina
- Il Piemonte omaggia undici eroi della Resistenza senz'armi

FIRME

- L'ulivo mondiale
- Le nuove élite
- Più vicine le nozze senesi, il governo prende la guida del grande risiko bancario

“Così stiamo aiutando gli autistici nel momento dell'emergenza Covid”

di MARIA
TERESA
MARTINENGO

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.
Codice Fiscale 06598550587
P.iva 01578251009